

SPORT

CORRIERE UMBRIA
lunedì
19 giugno
2023

41

Vari

MotoGp Terzo il francese Zarco. Il campione iridato comunque soddisfatto: "Bel feeling per Assen"

Ducati show, vince Martin

Dominio della Rossa con 5 piloti nei primi 5 posti: Bagnaia secondo in volata
Il trionfatore: "Ho pianto tanto, aspettavo questo successo da un anno e mezzo"

di Tamara Piaggi

SACHSENRING (GERMANIA)

■ Cinque piloti Ducati nelle prime cinque posizioni, otto nella top ten. La scuderia italiana sbanca il Sachsenring e lancia la sua sfida. Nessuno riesce a reggere il suo passo, la Ktm sembra l'unica, negli scorsi Gran Premi, in grado di contrastarla. Niente di niente. A vincere, in terra tedesca, è stato Jorge Martin protagonista di una fuga a due con Pecco Bagnaia. A dispetto della Sprint Race, però, lo spagnolo non ha preso il largo andando a vincere in maniera incontrastata. Bagnaia, infatti, lo ha superato un paio di volte e ha sempre tenuto nel mirino il pilota della Prima Pramac. La volata finale si è chiusa con appena 6 centesimi di vantaggio per Martin. Un'inezia.

"Se fossi arrivato secondo mi sarebbe dispiaciuto - ha affermato il vincitore - ed ho pianto tanto, di commozione, per questa vittoria che aspettavo da un anno e mezzo". Bagnaia, invece, guarda avanti: "Ho fatto di tutto per vincere, arriviamo ad Assen con un bel feeling". La gara è durata 20" in meno rispetto allo scorso an-



Trionfo in volata
Per lo spagnolo Jorge Martin che ha preceduto al traguardo Pecco Bagnaia. Terzo il francese Zarco per un vero e proprio dominio della Ducati

no e questo dice quanto sia stata veloce. Terzo posto per il francese Zarco: "Il podio è bello ma posso migliorare ancora", le parole del transalpino. Ottimo il comportamento della Ducati targata Mooney VR46 con Bezecchi quarto (che però perde un po' di terreno da Bagnaia in ottica Mondiale) e Luca Marini quinto. "Con la media sono andato forte - ha affermato il Bez - ma nel finale ne avevo meno di Zarco". "Siamo nella top five -

ha rimarcato il compagno di squadra, Luca Marini - e vogliamo restarci. Adesso ci sarà Assen, pista dove si corre tanto e dove prevedo distacchi minimi". Il coro di lamentele non poteva di certo mancare. Lo inaugura Maverick Vinales: "Non ho capito cosa avesse il motore. Dopo 5 giri non ha funzionato più". Una fumatina bianca e arriverci ad Assen. Aleix Espargaro è sulla falsariga del suo compagno di squadra. "Questa moto non mi piace, ci sono tante cose su cui lavorare e migliorare". La prima Aprilia è decima (Oliveira), la prima Honda, quella di Nakagami, 14esima, mentre Marc Marquez, dopo la sesta caduta, in tre giorni, l'ultima nel warm-up, ha deciso di non correre proprio questo Gran Premio, proteggendo un pollice dolorante e dando appuntamento ad Assen dove magari troverà un minimo di stabilità. Dulcis in fundo la Yamaha. Morbidelli (12esimo) e Quartararo (13esimo) hanno chiuso ad oltre 22 secondi da Martin. Per il francese una stagione per ora nelle retrovie dopo aver conteso il titolo iridato a Bagnaia nella scorsa annata.

Classifica

Pecco a +15 sullo spagnolo Bezecchi scivola a -34 punti

SACHSENRING (GERMANIA)

■ Questa la classifica piloti del Mondiale di MotoGp dopo il Gran Premio di Germania, settimo appuntamento del calendario: 1. Francesco Bagnaia (nella foto, Ita) 160 punti; 2. Jorge Martin (Esp) 144; 3. Marco Bezecchi (Ita) 126; 4. Johann Zarco (Fra) 109; 5. Brad Binder (Rsa) 96; 6. Luca Marini (Ita) 89; 7. Jack Miller (Aus) 79; 8. Fabio Quartararo (Fra) 57; 9. Aleix Espargaro (Esp) 55; 10. Maverick Vinales (Esp) 53; 11. Alex Marquez (Esp) 52; 12. Franco Morbidelli (Ita) 50; 13. Alex Rins (Esp) 47; 14. Augusto Fernandez (Esp) 36; 15. Fabio Di Giannantonio (Ita) 34; 16. Miguel Oliveira (Por) 27; 17. Takaaki Nagakami (Jpn) 26; 18. Enea Bastianini (Ita) 16; 19. Marc Marquez (Esp) 15; 20. Dani Pedrosa (Esp) 13; 21. Jonas Folger (Ger) 7; 22. Joan Mir (Esp) 5; 23. Michele Pirro (Ita) 5; 24. Danilo Petrucci (Ita) 5; 25. Lorenzo Savadori (Ita) 4; 26. Raul Fernandez (Esp) 4; 27. Stefan Bradl (Ger) 2.

T.P.

Endurance equestre Sono state quasi 60 i giovanissimi che si sono sfidate nell'ex aeroporto Eleuteri di Castiglione del Lago

Umbria ok nelle categorie Pony Quattro ori alle baby promesse

Con 8 amazzoni e 2 cavalieri gli atleti del Cuore verde fanno centro

CASTIGLIONE DEL LAGO

■ In Umbria crescono i nuovi talenti dell'endurance. Sono state quasi 60 le giovanissime promesse dell'endurance italiano che ieri si sono sfidate nell'ex aeroporto Eleuteri di Castiglione del Lago, su distanze variabili dai 2,5 ai 10 chilometri nelle quattro categorie Pony dei Vini Campionati Italiani di Endurance 2023. Di queste 36 erano umbre, 11 allenate proprio dalla nuova campionessa italiana Costanza Laliscia nella scuola di Italia Endurance Stables & Academy, e le restanti provenienti da Lazio, Toscana, Lombardia e Sardegna.

Con 8 amazzoni e 2 cavalieri, l'Umbria è salita su tutti quattro i podi Pony aggiudicandosi 4 medaglie d'oro, all'attivo del Fuxiateam, 3 medaglie d'argento e 3 bronzi. La campionessa italiana nella categoria Pony Elite, su un percorso di 10 km, è la campionessa uscente di Pony B Vittoria Monetti (Umbria, Fuxiateam) in sella a Salida (con 71 punti); è



argento per Alessio Centanni (Lazio, C.I. Tenuta Lambrosia) su Bf Pascha (70,3) e bronzo per Francesco Scalvinoni (Lombardia, Crazy Jumping) su Pia (70). È un podio tutto umbro e femminile quello della categoria Pony B sulla distanza di 7,5 km: vince

l'oro Aurora Laurenzi (Umbria, Fuxiateam) in sella a Salida (70,7 punti), ma sul podio salgono anche le amazzoni Giada Neri (Umbria, Wild Horse) su Egiziana (66,4), medaglia d'argento (già salita con il bronzo sul podio della C en A sui 40 km), ed Elena Mar-



Strepitose Vittoria Monetti e, a sinistra, Aurora Laurenzi protagoniste assolute ai Campionati italiani in riva al Trasimeno

sella (Umbria, C.I. Montione) su Stella By Calligola che si aggiudica il bronzo (65,9). La medaglia d'oro della Pony A, percorso su 5 km, è andata all'umbra Costanza Monetti (con 70 punti) che sempre in sella a Sirio aveva vinto la categoria

Da applausi

Sabatino, Laurenzi Cavallari e le sorelle Monetti

Avviamento 2022. La accompagnano sul podio un altro umbro, Massimo Vittorio Cavallari (Umbria, Fuxiateam) su Sirio (68,6) che si conquista l'argento, e Jessica Rusu (Umbria, Wild Horse) su Ariel (62,5).

Il vincitore della categoria Pony Avviamento sul 2,5 km è Alfonso Sabatino (Umbria, Fuxiateam) su Alish Kashmir (75 punti), seguito da Rebecca Kodric (Umbria, Wild Horse) su Magic Lobel (70), al secondo posto della classifica, e da Bianca Fiorucci (Umbria, Fuxiateam) su Ringo (66,6), che si piazza terza su un podio ancora una volta tutto umbro. Alle premiazioni hanno partecipato insieme alla presidente di Italia Endurance Asd Simona Zucchetto e all'event director Gianluca Laliscia, anche il sindaco di Castiglione del Lago Matteo Burico e l'assessore comunale ai Lavori pubblici Marino Menecarelli, Brian Colin Dunn, official Fei, e per la Fise Andrea White, coordinamento rapporti internazionali e Arianna Bonanno.

M.R.